

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) Lombardia, di seguito denominata ANCI Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Duomo 21, rappresentata dal Presidente Roberto Scanagatti

E

ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza, di seguito denominata Assimpredil Ance, con sede legale in Milano, Via San Maurilio 21, rappresentata dal Presidente Claudio De Albertis

PREMESSO

che ANCI Lombardia "...ha per scopo il perseguimento della tutela delle autonomie locali, riconosciute dalla Costituzione, e dei diritti e degli interessi degli associati da essa rappresentati..." (Statuto art. 1 c. 4), e che "... studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse" (Statuto art. 4 c.1);

che Assimpredil Ance ha per scopo di provvedere alla tutela e all'assistenza delle imprese del settore delle costruzioni e, promuovendo la qualificazione tecnico-professionale e la specializzazione degli operatori, favorire lo sviluppo e il progresso del settore, assicurando, anche attraverso ricerche, studi e programmi di attività, relazioni con Istituzioni, Enti pubblici e privati, organizzazioni economiche e sindacali;

PREMESSO INOLTRE

che le città sono le principali infrastrutture per la vita e l'economia sostenibile del futuro;

che il territorio è il potenziale su cui investire per far sì che la ripresa economica del Paese si consolidi;

che attraverso l'attivazione di ogni possibile sinergia tra le Istituzioni e il mondo delle imprese è possibile creare una nuova rete di supporto allo sviluppo;

che le costruzioni sono un settore trainante del mercato interno;

che la conservazione del patrimonio naturale e la riduzione del fabbisogno energetico sono obiettivi irrinunciabili e previsti da norme comunitarie, nazionali e regionali;

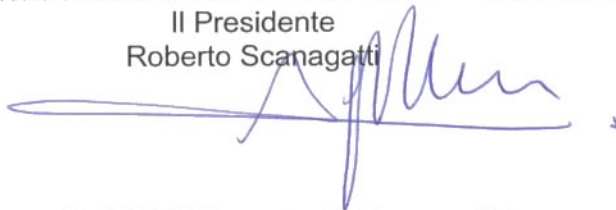
che il recupero del patrimonio edilizio e la rigenerazione delle aree dismesse o sottoutilizzate del territorio sono azioni indispensabili per traguardare gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo;

- a) istituzione di un **Fondo nazionale/regionale** dotato di uno specifico stanziamento, indirizzato a sostenere e rendere attuabili i progetti di intervento per il recupero delle aree degradate, dismesse e inquinate, nonché di recupero del patrimonio esistente, con la finalità della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica. Perché, come il dissesto idrogeologico, l'emergenza scuole, l'emergenza abitativa, anche le aree degradate, dismesse o inquinate costituiscono una emergenza del Paese;
- b) sostegno e promozione, nell'ambito dell'autonomia locale e regionale, delle seguenti misure:
- **premieria nella determinazione degli indici volumetrici** in funzione del livello di sostenibilità ambientale;
 - un contributo, mediante **la riduzione degli oneri di urbanizzazione** e al netto delle opere infrastrutturali necessarie, ai costi necessari **per le bonifiche**;
 - incentivazione di **iniziative di partenariato pubblico/privato** e dei diversi strumenti recentemente resi disponibili dal legislatore, e concertazione di eventuali richieste migliorative.

Monza, 11 aprile 2015

ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – sezione Lombardia

Il Presidente
Roberto Scanagatti



Assimpredil ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza

Il Presidente
Claudio De Albertis

